

L'Attaccapanni ...Impossibile:~)! di Vivoda Martina

Questo attaccapanni è stato un ricordo che ho ereditato, ma il suo look lasciava davvero a desiderare...con quel vellutino ocra, era Impossibile! Così ho deciso, di trasformarlo in un elemento d'arredo un po' più leggero pur conservando la sua imponente personalità classica.



Se volete dedicarvi al recupero di un mobile simile dovete dapprima studiarne la struttura e come si smontano tutte le parti comprese quelle rivestite in stoffa. Di solito tutte le viti sono sul retro e nel caso di mobili vecchiotti, spesso sono protette da coperchietti che vanno tolti facendo leva con un cacciavite.

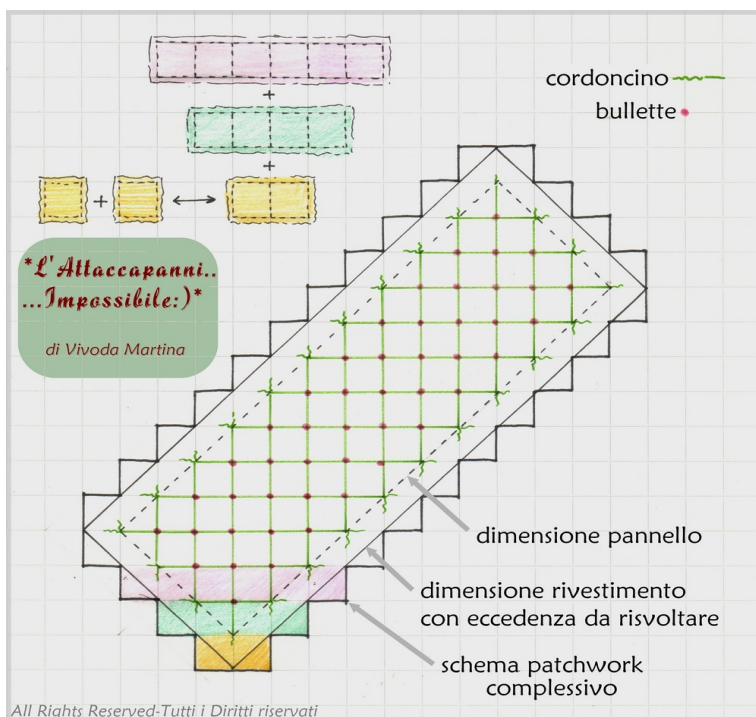
Togliete appendini e smontate i pannelli.

A questo punto potete procedere in due modi, O rifare completamente l'imbottitura del rivestimento, togliendo tutto ed applicandone una nuova(vanno bene quelle imbottiture a metraggio del tipo per interno di giacche e cappotti) oppure rivestirlo direttamente sopra. La scelta si basa sia sullo stato di conservazione, sia se avete veramente voglia di togliere tutte le graffette che di solito fissano il rivestimento:)

Una volta deciso ed eventualmente tolto tutto e applicata (con la colla a caldo)la nuova imbottitura(dell'esatta dimensione del pannello) è ora di pensare al rivestimento. Nel mio caso ho deciso per un patchwork nel quale ho inserito dei quadrati ricamati, giusto per incrementarmi il lavoro:~)!

Misurate il rettangolo del pannello e prendete nota che dovrete aumentare la dimensione di 3cm minimo per parte che verranno risvoltati e fissati sul retro. Ritagliate un foglio di carta di questa dimensione, vi servirà come riferimento. Preparatevi i pezzi quadrati del patchwork con le stoffe che preferite, piccoli o grandi che siano dovrete aumentarli di circa 0,5 cm per le cuciture.

Potete creare un disegno ma anche metterli a caso. Posizionateli ora sul foglio sormontandone i bordi e create la vostra composizione. Abbiate cura che il tutto abbondi per non ritrovarvi alle strette con i risvolti!
Ora cucite insieme un quadrato all'altro creando delle righe, poi unite le righe.



Stirate il tutto, ritagliate e per sicurezza zigzagate il bordo.
(Se volete fare un lavoretto doc cucite e stirate riga per riga aprendo sul rovescio le cuciture prima di unirle tra loro)

Ora avete il pannello, anzi, due pannelli, se l'attaccapanni è come il mio. L'imbottitura c'è, non resta che posizionarlo sopra e fissarlo sul retro con la sparagraffette.

Questa è una parte delicata, dovete fare attenzione che il centro del vostro pannello in stoffa rimanga al centro del pannello di legno rivestito, Potete usare questo espediente: Prima di graffettarlo, con dei chiodini o delle puntine puntatelo su davanti e provvisoriamente, in alcuni angoli dei riquadri patchwork, poi le toglierete per martellare le bullette definitive.

Pannello fissato! E' il momento delle bullette. Martellatele sugli angoli ma non fino in fondo. Prendete il cordoncino e cominciate puntandolo sul retro in prossimità della cucitura con la sparagraffette, tiratelo e fategli fare un giro attorno alla bulletta e proseguite fino a formare tutto il reticolo sopra alle cuciture, poi martellate le bullette fino in fondo. Con un punteruolo rifate i buchi per gli appendini, attenzione, nel momento della reavvitatura che la stoffa non si tiri e deformi, allargate bene i buchi se serve anche asportando un po' di stoffa con le forbicine.

Il pannello è finito, non resta che reinserirlo nel suo alloggiamento.

E...se volete decorare anche la parte in legno, naturalmente fatelo prima di reinserire i pannelli rivestiti!

Buon Lavoro!

